

# Liguria, richiamo per gli over 80 vaccinati da almeno 6 mesi

Chi deve fare la terza dose potrà prenotarsi da venerdì  
Da domani 37 squadre per immunizzare gli ospiti delle Rsa

**Mario De Fazio**  
**Emanuele Rossi** / GENOVA

Dalle 12 di venerdì mattina gli over 80 che hanno avuto le due dosi di vaccino almeno sei mesi fa potranno prenotarsi per la terza razione di siero anti-Covid, la cosiddetta dose booster. Da domani, invece, entreranno in azione le squadre Gsat delle Aziende sanitarie liguri all'interno delle Rsa, con la somministrazione delle terze dosi a ospiti e personale delle residenze sanitarie assistite.

## TERZA DOSE, VIA AGLI OVER 80

Gli ultimi dettagli del piano della Regione sono stati definiti ieri mattina. Due le direttrici di marcia, dopo l'avvio delle inoculazioni della terza dose ad alcune tipologie specifiche di ultrafragili. La partita più corposa riguarda gli over 80: dalle 12 di venerdì mattina si apriranno le prenotazioni, per le quali si potrà adoperare il portale digitale dedicato *prenotovaccino.regione.liguria.it*, ma anche gli altri canali consueti (il numero verde 800 938 818, le farmacie e gli sportelli Cup sul territorio). Attenzione, però: in questa prima fase, non tutti gli over 80 che

hanno completato il ciclo vaccinale - 145.668 liguri, il 93,21% del totale, stando agli ultimi numeri aggiornati - potranno prenotare la terza dose. Per il momento potranno avere questa opportunità solo gli ultraottantenni che abbiano ricevuto l'ultima dose di vaccino almeno sei mesi prima. Secondo una stima parametrata sugli over 80 che al primo aprile avevano completato

## I piani per la ripartenza della sanità ligure saranno pronti a breve e costano 24 milioni

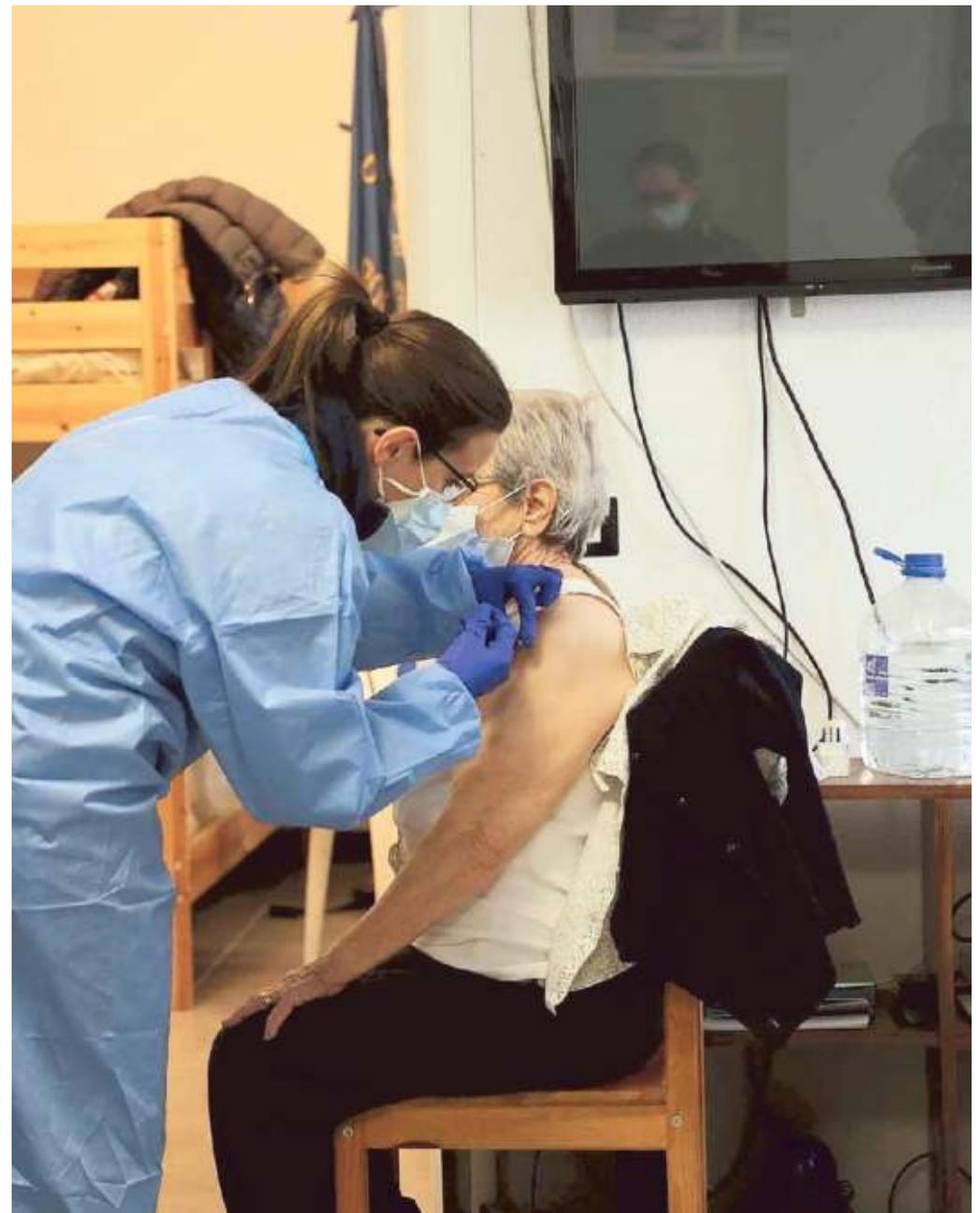
il ciclo vaccinale, si tratterebbe di una platea di circa 50 mila liguri.

La regola dei sei mesi sarà valida anche per ospiti e personale delle Rsa (circa 20 mila persone complessivamente, in Liguria) con le somministrazioni a domicilio nelle residenze sanitarie che partirà domani. In questo caso saranno le 37 squadre Gsat delle diverse Asl a recarsi nelle Rsa per vaccinare. Stesso sistema che sarà seguito per gli over 80 non deam-

bulanti che, come nella fase iniziale della campagna, verranno chiamati e raggiunti a casa dalle squadre a domicilio.

## SANITARI E ANTI-INFLUENZALE

«Siamo pronti ad avviare rapidamente anche le prossime tappe che interesseranno le Rsa e gli over80 - ha spiegato ieri il presidente della Regione, Giovanni Toti - Nel giro di qualche settimana mi aspetto volumi di vaccinazioni importanti nelle residenze sanitarie, in alcune delle quali sarà il personale sanitario interno a vaccinare gli ospiti con le dosi consegnate dalle Asl, che invece interverranno direttamente con le proprie squadre Gsat nelle altre strutture. Per questo ho chiesto alle aziende un calendario puntuale per avere il dato della platea di soggetti interessati, nel rispetto del criterio previsto ovvero che siano trascorsi almeno 6 mesi dalla somministrazione dell'ultima dose. L'obiettivo è quello di mettere in sicurezza le nostre Rsa e i nostri anziani nel più breve tempo possibile». Per quanto riguarda il personale sanitario, il governo ha chiarito alle Regioni che la terza dose a medici e infermieri sarà lo



Terza dose per gli over 80. In campo anche le squadre di infermieri per la vaccinazione nelle Rsa PIUMETTI

step successivo. A proposito di tappe, da lunedì partirà ufficialmente anche la campagna vaccinale anti-influenzale: sulla possibilità di somministrare nella stessa occasione il vaccino anti-Covid e quello contro la stagionale, in Regione chiariscono che «si attendono le indispensabili direttive di Aifa e del ministero della Salute».

## LISTE D'ATTESA E PRIVATIZZAZIONI

Sempre in materia sanitaria, ieri la giunta ha approvato la

revoca definitiva del bando di gara per la privatizzazione degli ospedali di Cairo e Albenga, operazione impantanata nei tribunali amministrativi. «La pandemia ha ridisegnato i piani per quei due ospedali - ha chiarito Toti - e con i fondi del Pnrr potremo prevedere a Cairo un ospedale di comunità pubblico, con casa della salute e piastra ambulatoriale, e ad Albenga un hub per lo smaltimento delle liste d'attesa sull'elezione, pubblico ma con la

possibilità di affidare a privati singole prestazioni o comparti». Sul tema, Toti ha annunciato che settimana prossima saranno pronti i primi piani operativi del piano «Restart Sanità» per l'abbattimento delle liste d'attesa, con i primi fondi di 24 milioni di euro. Argomento su cui ieri il consigliere d'opposizione, Ferruccio Sansa, è tornato a pungero, denunciando le lunghe code per una colonscopia in Liguria. —